

/ Li xij di Settembre - Al Sig^r Card^{le} Bellarmino.

Io non scrivo à V.S.Ill^{ma} se non quando lo richiede qualche bisogno, si per essermi assai note le sue continue occupationi, si anco perchè in ogni caso non havendo materia degna di lei, non mi
5 pareria che convenisse di occuparla con lettere non necessarie; et s'io dicessi che ne anco à me avanza tempo di consumar in officii di complimenti, non direi il falso. Ben puo V.S.Ill^{ma} esser certa che il mio silentio ancorche fusse molto più diuturno, non scemerà mai la mia gran devotione verso lei, ne il desiderio pari che ten-
10 go di servirla, come mi persuado anco che lei per la sua naturale benignità mi conservi ne la solita buona gratia sua. Hora l'occasione che mi ha mosso à scriver à V.S.Ill^{ma} la presente, è il bisogno anzi la necessità che ha di esser dispensato il gentil'huomo nominato nel qui aggiunto memoriale et che li suoi figlioli siano
15 declarati legitimi cosi per proveder à lo stato cattivo nel quale si trova come per non lasciar cader migliaia d'anime in poter d'heretici con manifesto pericolo de la loro dannatione. Il caso non ha da esser promosso da V.S.Ill^{ma}, ma io le mando l'informatione del tutto, affinchè essendo rimesso a lei, ne sia prima ben informata. De le qualità del gentilhuomo tengo informatione da persone
20 degne di fede essere in particolare ottimo et zelante cattolico. Supplico V.S.Ill^{ma} à degnarsi di prestarli in tutto ciò che potrà l'aiuto et favor suo, ch'io ancora ne le haurò particolar obligatione; et per fine le bacio humilm^{te} le mani.

25 Di Colonia.